

In arrivo inglesi e francesi «Venderanno i nostri tesori sui mercati internazionali»

L'INIZIATIVA "WONDERS" PROMOSSA DALLA CAMERA DI COMMERCIO PRETE: «FACCIAMO CONOSCERE L'AREA SUD AGLI STRANIERI»



Nico Casale

Sono pronti a scoprire le meraviglie di Salerno e della sua provincia dodici buyer e quattro giornalisti inglesi e francesi che saranno qui dall'11 al 15 aprile. L'occasione è offerta da «Salerno Wonders», iniziativa di promozione del territorio provinciale, in particolare dell'area Sud, sui mercati internazionali. A organizzarla è la Camera di Commercio di Salerno, il cui obiettivo è quello di accogliere «dei tour operator sul territorio perché possano conoscere e, poi, "vendere" il Cilento sui mercati internazionali», spiega il presidente Andrea Prete, presentando l'iniziativa, ieri nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte Luca Cascone, presidente della commissione Trasporti della Regione Campania, Margherita Chiaromonte della direzione commerciale Aviation di Gesac, Nicola Romanelli, consulente strategico e fondatore di Travel Hashtag, e Ugo Picarelli, amministratore unico di Leader srl e da anni nel

settore del turismo. Cultura, tradizione e innovazione sono le tre direttrici su cui si snoderanno gli itinerari che seguiranno gli ospiti internazionali.

GLI ITINERARI

Il tour prenderà il via con l'accoglienza ufficiale all'aeroporto di Napoli, seguita da una visita al nuovo Salerno-Costa d'Amalfi. Dopo l'arrivo a Salerno, il gruppo si sposterà a Vietri sul Mare e, poi, a Paestum, dove faranno visita a un'azienda che produce mozzarella di bufala, cui seguirà un'esperienza al Museo della civiltà contadina. La tappa successiva condurrà i partecipanti lungo il litorale dello Sbarco degli Alleati del 1943. Il viaggio continuerà nel Cilento, con soste a Pioppi, sede del Museo Vivo del Mare e dell'Ecomuseo della Dieta mediterranea «Ancel Keys», e ad Acciaroli e a seguire a Castellabate, con il suo affascinante borgo medievale. A Salerno, tappa anche alla cattedrale di San Matteo per poi salpare verso Cetara per un'escursione via mare, e poi ancora una visita alle grotte marine di Palinuro e al borgo medievale di Camerota. Il tour si concluderà lunedì 14 aprile con la conferenza «Salerno e la sua provincia: prospettive per il turismo nei mercati esteri», seguita da un workshop B2B riservato agli operatori turistici locali (per partecipare bisogna compilare la scheda di prenotazione sul sito della Camera di Commercio), offrendo un'opportunità concreta di confronto e networking con i buyers internazionali.

IL RUOLO DELLO SCALO

«Con l'apertura dell'aeroporto, abbiamo un'infrastruttura che consente e facilita l'arrivo dei turisti, quindi bisogna promuovere un territorio che, fino a oggi, ha goduto soprattutto di un turismo di prossimità. Ora, dobbiamo guardare oltre e attrarre anche turisti stranieri», sottolinea Prete, facendo notare che «la fortuna di avere il sistema aeroportuale campano operativo ci dà una chance in più che dobbiamo giocare perché è una grande opportunità per la crescita economica del nostro territorio». In vista della prossima stagione estiva, il presidente di Unioncamere e della Camera di Commercio di Salerno, ricordando che «sono già 18 le destinazioni che saranno raggiunte dall'aeroporto di Salerno», prevede che, per il turismo, «ci sarà sicuramente una crescita». Secondo Cascone, «per far sì che il progetto dell'aeroporto di Salerno si completi non solo sull'aspetto infrastrutturale, per il quale stiamo andando avanti sia come opere pubbliche sia per quello che sta facendo Gesac, dobbiamo iniziare a promuovere con forza il territorio perché bisogna far conoscere le bellezze, non solo quelle note della costiera amalfitana, ai buyer esteri e a chi promuove il turismo all'estero».

IL NETWORK

«Con iniziative come Salerno Wonders - aggiunge Cascone - potremo far crescere ancora di più l'incoming turistico e arrivare a quei numeri di cui si parla, diversi milioni di passeggeri anche all'aeroporto di Salerno nei prossimi tre anni». Per la prossima estate, «avremo un network di 18 destinazioni di linea, 13 di queste internazionali, e collegheremo dieci Paesi in Europa», dice, nel corso del suo intervento alla conferenza stampa, Margherita Chiaromonte della direzione commerciale Aviation di Gesac, secondo la quale «ben venga questa iniziativa che mostrerà e promuoverà località così importanti per l'attrattività turistica della regione a degli operatori internazionali, in questo caso inglesi e francesi, due tra i Paesi meglio collegati dallo scalo di Salerno quest'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA